



È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

Barriere anti Grexit

Quando si parla di rischio azionario bisogna fare gli opportuni distinguo a livello di volatilità, premio per il rischio, dividend yield e rendimento atteso. Tra i differenti modi di esporsi al rischio equity c'è quello proposto dai certificati di investimento e più in particolare da quelle emissioni che hanno come sottostante un titolo o indice azionario ma che per costruzione e payoff permettono di mitigare il più possibile i rischi

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



La ricerca del rendimento sta diventando un'ossessione per molti investitori e professionisti del risparmio. C'è chi – come le banche dell'area Euro – ritiene che investire anche a tassi negativi sia preferibile all'immissione nel circuito della liquidità elargita a suon di manovre non convenzionali dalla BCE di Mario Draghi e chi invece è ancorato alle prospettive di rendimento del 4 o 5% annuo che soltanto due anni fa veniva garantito – a patto di assumersi rischi ben maggiori – dai Titoli di Stato di gran parte dei Paesi dell'Eurozona. Nel mezzo c'è una larga fetta di investitori che accetterebbe di veder fruttare il proprio capitale almeno qualche decimo di punto in più dell'inflazione prevista per i prossimi anni e che per questo sarebbe disposta anche a correre qualche rischio in più rispetto al passato. Accettare il rischio azionario all'interno di un portafoglio ben strutturato non è da tutti, benché sia da valutare correttamente l'entità del rischio e a quale scenario questo fa riferimento. Un compromesso è fornito sul segmento dei certificati da quelle emissioni caratterizzate dalla presenza di una barriera fissata a livelli distanti oltre il 50% dai valori correnti che, anche alla luce del QE che dovrebbe sostenere i mercati almeno fino a settembre 2016, risultano a prova di sell off e che per questo sono in grado di fortificare le aspettative di rendimento che possono arrivare e superare agevolmente il 4% su base annua. Una selezione di questi certificati è proposta nell'Approfondimento mentre per gli amanti delle novità, il Certificato della settimana è andato alla scoperta degli ultimi Sprint Certificate su basket di fondi flessibili che sono entrati recentemente in quotazione sul segmento dedicato di EuroTLX. Prosegue intanto a ritmo serrato l'attività di formazione in aula, con nuove date e tappe che potrete consultare nella pagina degli appuntamenti.

Contenuti

3

A CHE PUNTO SIAMO

Mercati sempre più dollaro-centrici,
la Fed detta il ritmo

4

APPROFONDIMENTO

Barriere anti Grexit, non sempre conviene esporsi al rischio azionario per qualche decimo di rendimento in più

8

FOCUS NUOVA EMISSIONE

Tre big tedesche per il nuovo Express Worst Of di DB, Barriera a scadenza posta al 65%

9

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Sprint su basket di fondi, da Unicredit arrivano tre Outperformance

12

NOTIZIE DAL MONDO DEI CERTIFICATI

Anche il benchmark leva 5 passa al Bid Only
Al via l'aumento di capitale di MPS

17

BORSINO

L'athena asiatico passa al fotofinish
Il petrolio manda ko il Digital

MERCATI SEMPRE PIÙ DOLLARO-CENTRICI, LA FED DETTA IL RITMO

E' ripartita con decisione nell'ultima settimana la marcia ribassista dell'euro che appare incamminato a ritornare a testare i minimi a 12 anni contro il dollaro toccati a marzo in coincidenza con l'avvio del quantitative easing. Il ritorno in area 1,05 potrebbe essere questione di tempo viste anche le tensioni sul fronte greco che hanno alimentato la volatilità sulla divisa unica europea. Senza un accordo con i creditori internazionali, il Paese ellenico difficilmente sarà in grado di rimborsare i prestiti in scadenza a giugno e l'incognita default con l'avvicinarsi dell'ora x rischia di mettere a dura prova la tenuta dei nervi degli investitori. Nella periferia europea si guarda anche ai riscontri arrivati dalle elezioni spagnole con l'affermazione del partito Podemos che si è confermato terza forza nel Paese, dietro al partito del premier, Mariano Rajoy (People's Party) e al partito Socialista (PSOE). E gli sviluppi sul versante ellenico potrebbero condizionare non poco anche la Spagna che in autunno sarà alle prese con le più delicate elezioni politiche.

Il mercato guarda però agli ultimi sviluppi su entrambe le sponde dell'atlantico con le future mosse della Federal Reserve che appa-

iono il vero principale driver di lungo periodo dell'euro e dei mercati in generale. Settimana scorsa l'accelerazione dell'inflazione core statunitense, salita ad aprile al ritmo mensile più importante da gennaio 2013, ha improvvisamente riacceso le attese di un rialzo dei tassi da parte della Fed e quindi innescato una nuova ondata di rialzi per il dollaro contro tutte le altre valute. Il biglietto si è portato sui massimi a 8 anni contro lo yen con anche gli ordini di beni durevoli che non hanno deluso le attese alimentando le aspettative di una pronta ripresa dell'economia a stelle e strisce dopo il passo falso di inizio anno.

Il presidente della Federal Reserve, Janet Yellen, ha ribadito che sarebbe appropriato un rialzo dei tassi di interesse nel corso del 2015 se l'economia performerà come previsto, con mercato del lavoro ancora in rafforzamento e inflazione verso il 2% nel medio termine. Messaggio non sono molto diverso da quello arrivato dalle ultime minute della banca centrale statunitense. "Le due condizioni principali per un primo rialzo dei tassi, ossia un costante miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro e la convinzione che l'inflazione ritornerà al 2%, riman-



gono le stesse", sottolinea David Basola, responsabile per l'Italia di Mirabaud AM. E' quindi veramente arrivato il momento del primo rialzo dei tassi dal lontano 2004? Molto dipenderà dai riscontri in arrivo il prossimo mese a partire dalle non farm payrolls in arrivo il 5 giugno, con la prospettiva di un rialzo dopo l'estate che rimane sul tavolo ma si fa sempre più strada l'opzione di un rinvio se qualcosa andrà storto negli ingranaggi delicati della locomotiva statunitense.

BARRIERE ANTI GREXIT

Esporsi al rischio azionario per qualche decimo di punto in più di rendimento. Non sempre conviene, ma sapendo scegliere bene si possono fare grandi affari

Quante volte in questi ultimi mesi si è sentito dire che per riuscire a spuntare qualche punto in più di rendimento, ora che i Titoli di Stato e le obbligazioni offrono ritorni decimali anche sulle scadenze lunghe, è necessario esporsi al rischio azionario. In tanti lo hanno già fatto, riuscendo a partecipare alla festa organizzata da Mario Draghi, che con il suo QE ha fatto lievitare le quotazioni dei principali listini del Vecchio continente di circa il 25% da inizio anno, ma molti altri preferiscono attendere quantomeno che si manifesti la tanto attesa correzione tecnica per riuscire ad entrare a prezzi più bassi. Quando si parla di rischio azionario, tuttavia, occorre fare dei distinguo: investire sulle azioni di una società come Twitter o Tesla non è come acquistare quelle di Snam o Ansaldo. Indipendentemente dal rischio cambio, ben diversa è la volatilità, il premio per il rischio, il dividend yield e il rendimento atteso. Esistono pertanto differenti modi di esporsi al rischio equity, ovvero al rischio che si possa tornare in possesso di un capitale inferiore a quello investito abbandonando la sicurezza che ormai da tempo non paga più. Tra questi, merita

un approfondimento quello proposto dai certificati di investimento e più in particolare da quelle emissioni che hanno come sottostante un titolo o indice azionario ma che per costruzione e payoff permettono di mitigare il più possibile i rischi. Per rispondere alla domanda di rendimento associata a un rischio azionario ammorbidito, vediamo dunque quali opportunità offre il segmento dei certificati in quotazione per far fronte anche all'eventuale collasso del sistema europeo a seguito della paventata uscita della Grecia dalla UE.

A PROVA DI SELL OFF

Quale sarebbe la risposta di un investitore a caccia di rendimento se gli venisse proposta l'opportunità di investire per i prossimi due anni con una promessa di ritorno del 4,7% annualizzato? Senza correre rischi, è facile immaginarla. Correndo il rischio azionario sarebbe tutta da valutare. Eppure esiste sul mercato di Borsa Italiana un Bonus Cap (codice Isin NL0010124889) che alla luce delle caratteristiche e del prezzo di mercato riesce a coniugare al meglio il rendimento con un rischio di perdita alquanto contenuto. Il

certificato che portiamo all'attenzione è un Bonus Cap worst of, scritto cioè su un basket di quattro indici azionari di cui quello che performa peggio è sempre quello a cui si fa riferimento, emesso da BNP Paribas a maggio 2012 con scadenza quinquennale. Alla scadenza dell'8 maggio 2017, rimborserà un importo fisso di 100 euro, pari al 200% dei 50 euro di emissione, se non saranno mai state violate le barriere di anche uno solo dei quattro indici, ovvero del FTSE Mib, dell'Eurostoxx 50, dello SMI di Zurigo e del FTSE 100 londinese. Diversamente, in caso di evento barriera, liquiderà i 50 euro moltiplicati per l'effetti-



Deutsche Asset
& Wealth Management

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 26/05/2015
DE000DT8YVU0	Bonus CAP	Eni	16/01/2017	16,0	12,00	117,70	104,50
DE000DT890A9	Bonus CAP	S&P 500	15/07/2016	2050,00	1640,00	106,40	101,50
DE000DT8YWJ1	Bonus CAP	E. ON	15/07/2016	15,00	11,25	115,89	97,90
DE000DT8YW05	Bonus CAP	Intesa Sanpaolo	16/01/2017	2,5	1,88	126,15	115,5
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	PREZZO DI EMISSIONE	PREZZO INDICATIVO AL 26/05/2015	
DE000XM1D7T2	Quanto Discount	Intel	19/02/2016	35	91,75	91,00	

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

tra i quattro. Gli elementi di interesse dell'emissione risiedono nei livelli strike dei componenti del basket:

FTSE Mib	13936,7 punti
Eurostoxx 50	2236,11 punti
SMI	5977,8 punti
FTSE 100	5554,55 punti

Come si potrà notare, sono strike fissati a valori non troppo distanti dai minimi dell'ultimo decennio e le barriere, poste al 67% di questi livelli, sono a:

FTSE Mib	9337,58 punti
Eurostoxx 50	1498,19 punti
SMI	4005,12 punti
FTSE 100	3721,54 punti

I livelli barriera, per chi volesse cimentarsi nel ripercorrere l'andamento storico dei quattro indici, in due casi non sono mai state toccati mentre per SMI e FTSE100 occorre tornare indietro al 2003 per ritrovare scambi a quei prezzi. E' pertanto possibile quantificare in circa il 50% il buffer sulla barriera dell'attuale worst of, ossia il margine di ribasso che l'indice londinese potrà sopportare senza rompere la barriera e precludere il rimborso a scadenza dei 100 euro.

Per gli altri tre indici il margine è attualmente pari al 58% circa.

Il Bonus Cap è quotato sul Sedex a un prezzo di 91,5 euro in lettera e pertanto ad oggi è in grado di prospettare un rendimento complessivo del 9,29% a scadenza (4,70% a/a) che in virtù di quanto finora raccontato, appare a prova di sell off.

DOPPIA OPZIONE SU INTESA SANPAOLO

Tra i titoli bancari più in forma a livello europeo, Intesa Sanpaolo ha raggiunto nelle ultime ore i massimi dal 2008 a ridosso di area 3,40 euro. Il trend nettamente rialzista e i conti migliori di molti suoi competitors, fanno di Intesa un titolo su cui poter puntare per i prossimi mesi con l'obiettivo di ottenere rendimento e nel contempo un'ampia rete di protezione dai ribassi. Il certificato individuato appartiene alla famiglia dei Bonus Autocallabile Plus ed è emesso da BNP Paribas con codice Isin XS1084176178. Quotato al Cert-X, alla prima data di rilevazione del 20 novembre 2015 riconoscerà una cedola senza alcuna condizione pari all'8,5% del nominale e inoltre, a patto che il titolo bancario sia almeno ai 2,25 euro dello strike

La ciliegina sul portafoglio



58 nuovi certificati quotati su Borsa Italiana:

- Bonus Certificate con Cap su Azioni ed Indici
- Reverse Bonus Certificate su Indici
- Quanto Bonus Certificate con copertura del rischio di cambio

Per ulteriori informazioni
www.xmarkets.it
Numero verde 800 90 22 55

Passion to Perform



Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 12 giugno 2012 (come successivamente supplementato), e le relative Condizioni Definitive (Final Terms), ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base e le relative Condizioni Definitive (Final Terms) forniscono informazioni più dettagliate sulle opportunità e sui rischi del prodotto e sono disponibili presso l'Intermediario, l'Emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, al Numero Verde 800 90 22 55.

rimborserà anche i 1000 euro nominali. In caso di mancato rimborso, proseguirà fino alla successiva data del 21 novembre 2016 dove con il medesimo criterio potrà rimborsare 1085 euro per valori di Intesa non inferiori a 2,25 euro. Qualora arrivi alla scadenza naturale del 2017, per valori superiori alla barriera di 1,35 euro rimborserà il nominale maggiorato della percentuale più alta tra il bonus dell'8,5% e la performance effettivamente realizzata da Intesa a partire dai 2,25 euro dello strike mentre al di sotto della barriera replicherà "a benchmark" il titolo azionario. Quotato 1060 euro in lettera, il certificato propone con larga probabilità un rendimento del 2,5% circa per effetto del rimborso anticipato che potrebbe scattare già a novembre. Qualora però ciò non dovesse verificarsi, fatto salvo l'incasso della cedola di 85 euro, si potrà puntare a un rendimento ulteriore dell'8,5% per l'anno seguente e infine mirare al colpo grosso in caso di approdo alla scadenza (vedi analisi scenario). A tale data infatti, solamente un affondo superiore al 60% dai 3,37 euro correnti genererebbe un rimborso inferiore ai 1085 euro mentre in una situazione di stallo, ossia in caso di scadenza con Intesa a 3,37 euro, si avrebbe un rimborso pari a 1494,23 euro per una plusvalenza del 41,35% (a cui andrebbe sommata la

Carta d'identità	
Nome	Bonus Autocallable Plus
Emittente	BNP Paribas
Sottostante	Intesa Sanpaolo
Strike	2,254
Nominale	1000
Cedola	8,5%
Coupon	8,5%
Trigger Autocall	100%
Tipo barriera	Discreta
Date rilevazione	20/11/2015 21/11/2016
Scadenza	27/11/2017
Mercato	Cert-X
Isin	XS1084176178

cedola di 85 euro di novembre).

RISCHIO AZIONARIO A STELLE E STRISCE

Con l'atteso rialzo dei tassi della Fed, per i mercati azionari americani potrebbe iniziare una fase di consolidamento al ribasso dopo il rally degli ultimi anni che sui tre indici principali ha portato ai massimi storici. Tuttavia la partita a scacchi tra le Banche centrali potrebbe far slittare la manovra già annunciata dalla Yellen per i prossimi mesi e in questo contesto potrebbe essere giunto il momento di consolidare i guadagni conseguiti nell'ultimo periodo, o semplicemente inserire nel proprio portafoglio un rischio azionario legato all'equity americano, sfruttando un certifi-

Carta d'identità	
Nome	Bonus Cap
Emittente	BNP Paribas
Sottostante	FTSE Mib; Eurostoxx 50 SMI; FTSE 100
Strike	13936,7 2236,11 5977,8 5554,55
Nominale	50
Bonus	200%
Cap	200%
Barriera	67%
Tipo barriera	Continua intraday
Scadenza	08/05/2017
Mercato	Sedex
Isin	NL0010124889

cato unico nel suo genere. Identificato da codice Isin XS1084184354, il certificato è legato all'indice Dow Jones Industrial e la sua struttura prevede la replica lineare, in dollari, dell'andamento dell'indice statunitense al di sopra dei 16677,9 punti, con un rimborso massimo di 175 dollari, e la protezione integrale del capitale fino ad un ribasso non superiore al 50% dallo stesso valore (barriera a 8338,95 punti); solamente al di sotto di questo livello, alla scadenza del 30 ottobre 2019, si riceverebbe il rimborso dei 1000 dollari diminuiti dell'effettiva performance negativa dell'indice. Ideale per diversificazio-

Carta d'identità	
Nome	Bonus Digital Coupon
Emittente	BNP Paribas
Sottostante	Dow Jones
Strike	16677,9
Nominale	1000 Usd
Bonus	100%
Cap	175%
Barriera	50%
Tipo barriera	Discreta
Cedola	5%
Trigger cedola	< 95%
Data rilevazione	23/10/2015
Scadenza	30/10/2019
Mercato	Cert-X
Isin	XS1084184354

Carta d'identità	
Nome	Bonus
Emittente	Goldman Sachs
Sottostante	Eurostoxx 50
Strike	2919,34
Nominale	1000
Bonus	110%
Barriera	54%
Tipo barriera	Continua close
Scadenza	04/10/2017
Mercato	Cert-X
Isin	GB00B9Q04152

ne azionaria sul mercato americano, con ampia protezione del capitale, il certificato è acquistabile a 1004,5 dollari a fronte di un teorico rimborso a scadenza di 1088,37 dollari per effetto dei 18151 punti indice. Da segnalare inoltre il possibile incasso di una cedola del 5% se entro il 23 ottobre 2015 il Dow Jones quoterà almeno per un giorno in chiusura al di sotto dei 15844 punti.

LINEARE MA CON PROTEZIONE PROFONDA SU EUROSTOXX

Per investire sull'azionario europeo sfruttando le peculiarità di una struttura Bonus con barriera profonda, il mercato Cert-X propone un Bonus targato Goldman Sachs legato all'indice Eurostoxx 50. Identificato da codice Isin GB00B9Q04152 alla scadenza del 4 ottobre 2017, il certificato rimborserà i 1000 euro nominali maggiorati di un bonus del 10%, ovvero 1100 euro, se non sarà mai stata violata la barriera posizionata al 53,5% dei 2919,34 punti iniziali, ossia a 1561,85 punti. Per gli amanti dei numeri, il minimo dell'Eurostoxx 50 nel 2009 è stato toccato in area 1765 punti e pertanto servirebbe un ulteriore ribasso di circa 200 punti per violare la barriera e impedire il rimborso a bonus del certificato. Inoltre, essendo sprovvisto di Cap, il Bonus replicherà l'effettiva performance

ANALISI SCENARIO BONUS CAP WORST OF

Var % WO	-50,00%	-30,00%	-20,00%	-10,00%	0,00%	10,00%	20,00%	30,00%	50,00%
Prezzo WO (FTSE 100)	3.474,50	4.864,29	5.559,19	6.254,09	6.948,99	7.643,89	8.338,79	9.033,69	10.423,49
Rimborso Certificato	31,28	100	100	100	100	100	100	100	100
P&L % Certificato	-65,82%	9,29%	9,29%	9,29%	9,29%	9,29%	9,29%	9,29%	9,29%

FONTE CEDLAB

ANALISI SCENARIO BONUS AUTOCALLABLE PLUS INTESA

Var % Intesa	-70,00%	-50,00%	-30,00%	-20,00%	-10,00%	0,00%	10,00%	20,00%	30,00%	50,00%	70,00%
Prezzo Intesa	1,01	1,68	2,36	2,69	3,03	3,37	3,7	4,04	4,38	5,05	5,73
Rimborso Certificato	448,27	1.085,00	1.085,00	1.195,39	1.344,81	1.494,23	1.643,66	1.793,08	1.942,50	2.241,35	2.540,20
P&L % Certificato	-57,59%	2,64%	2,64%	13,08%	27,22%	41,35%	55,49%	69,63%	83,76%	112,03%	140,30%

FONTE CEDLAB

ANALISI SCENARIO BONUS DIGITAL SU DOW JONES

Var % Dow Jones	-70,00%	-50,00%	-30,00%	-20,00%	-10,00%	0,00%	10,00%	20,00%	30,00%	50,00%	70,00%
Prezzo Dow Jones	5.445,50	9.075,84	12.706,18	14.521,34	16.336,51	18.151,68	19.966,85	21.782,02	23.597,18	27.227,52	30.857,86
Rimborso Certificato	326,51	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.088,37	1.197,20	1.306,04	1.414,88	1.632,55	1.750,00
P&L % Certificato	-67,50%	-0,45%	-0,45%	-0,45%	-0,45%	8,35%	19,18%	30,02%	40,85%	62,52%	74,21%

FONTE CEDLAB

ANALISI SCENARIO BONUS SU EUROSTOXX 50

Var % Eurostoxx 50	-70,00%	-50,00%	-30,00%	-20,00%	-10,00%	0,00%	10,00%	20,00%	30,00%	50,00%	70,00%
Prezzo Eurostoxx 50	1.104,86	1.841,44	2.578,01	2.946,30	3.314,58	3.682,87	4.051,16	4.419,44	4.787,73	5.524,31	6.260,88
Rimborso Certificato	378,46	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.135,39	1.261,54	1.387,70	1.513,85	1.640,00	1.892,31	2.144,62
P&L % Certificato	-69,73%	-12,03%	-12,03%	-12,03%	-9,20%	0,89%	10,98%	21,07%	31,16%	51,34%	71,52%

FONTE CEDLAB

positiva qualora questa sia superiore al 10% dallo strike, consentendo pertanto di non perdere la linearità tipica di un investimento a benchmark. Il medesimo criterio di rimborso si avrà in caso di rottura della barriera. Quotato 1250,36 euro a fronte di un teorico di 1261,54 euro, per effetto dei 3682,87 punti dell'indice, il certificato consente di trasformare la rinuncia ai dividen-

di stimati entro la scadenza in un'opzione di protezione del capitale che porterà a perdere fino ad un massimo del 12% in caso di discesa dell'Eurostoxx 50 oltre i 3211 punti e fino ai 1561,85 della barriera.

Tutti i certificati presentati in queste pagine sono tratti dalla Short List Professional di CedLAB.

GERMANIA, ECONOMIA SOLIDA MA NON TROPPO

Tre big tedesche per il nuovo Express Worst Of di Deutsche Bank. La barriera a scadenza è posta al 65% mentre per il rimborso anticipato il premio è all'8,8% annuo.

Tra le economie della vecchia Europa, la Germania è il paese che mostra la maggiore solidità ma nonostante ciò emergono dati che iniziano a far pensare a un possibile rallentamento. Il PIL del primo trimestre 2015 è cresciuto dello 0,3% deludendo le aspettative degli analisti che avevano stimato un +0,5%. Altro elemento che ha confermato che anche per il paese teutonico i dati non sono proprio rosei è l'indice PMI manifatturiero risultato a maggio in discesa a 51,4, rispetto ai 52,1 punti del mese precedente e i 52 punti attesi, che comunque rimane sopra la soglia di sicurezza dei 50 punti che determina la fase espansiva dell'economia.

In ogni caso non si può ancora parlare di dati negativi e ipotizzando un inasprirsi della vicenda greca, un'esposizione sul mercato tedesco potrebbe essere preferibile a quella sui paesi periferici non tanto per gli effetti negativi, che verrebbero comunque percepiti, ma per una minore volatilità a cui ci si esporrebbe.

Esplorando il segmento dei certificati di investimento, per puntare o diversificare il proprio portafoglio sul mercato tedesco, è attualmente in collocamento, e lo sarà fino

al 5 giugno prossimo, un Express Worst Of scritto su tre big del Dax, ovvero su Adidas, Basf e Bayer.

Un certificato che nasce con una durata complessiva di tre anni intervallata però da due finestre di uscita anticipata annue nelle quali è anche prevista l'erogazione di una cedola. In particolare il 24 giugno 2016, e successivamente il 26 giugno 2017, verrà rilevato il livello raggiunto dai tre titoli sottostanti e se tutti saranno almeno pari ai rispettivi strike che verranno fissati il prossimo 22 giugno, si attiverà l'opzione autocallabile con il conseguente rimborso dei 100 euro nominali maggiorati di un premio dell'8,8%. Nel caso in cui anche solo uno dei titoli sia al di sotto dello strike, ma comunque non avrà perso più del 35%, verrà erogata una cedola dell'8,8%. Il certificato tra le sue caratteristiche prevede anche l'effetto memoria e pertanto anche nel caso la cedola non verrà erogata, questa verrà accantonata per essere pagata in un appuntamento successivo.

Infine, qualora in nessuno dei due appuntamenti si verificano le condizioni richieste, si guarderà a quanto succederà alla data di valutazione finale del 19 giugno

2018 dove sono previsti due soli profili di rimborso.

Il primo prevede la restituzione del nominale maggiorato dell'ultimo premio, e di eventualmente le cedole non incassate in precedenza fino a un rimborso massimo di 126,4 euro, se i titoli saranno tutti al di sopra della barriera posta al 65% dei rispettivi strike. In caso contrario si subirà interamente la performance negativa del titolo peggiore.

Un certificato che mostra delle caratteristiche interessanti grazie anche alla presenza di titoli appartenenti a diversi settori e quindi poco correlati tra loro. Il rendimento offerto dell'8,8% annuo è accessibile anche con un andamento negativo dei titoli fino al 35% e l'effetto memoria agevola il suo conseguimento anche se nel periodo si dovessero verificare dei picchi di volatilità. Perdite in conto capitale si subiranno solo nel caso in cui si arrivi alla scadenza con uno dei titoli al di sotto del livello barriera.

Carta d'identità

NOME	Express Worst Of
EMITTENTE	Deutsche Bank
SOTTOSTANTE	Adidas, Basf, Bayer
NOMINALE	100 euro
COUPON/CEDOLA	8,80%
EFFETTO MEMORIA	SI
TRIGGER CEDOLA	65,00%
DATE DI OSSERVAZIONE	24/06/2016 26/06/2017
BARRIERA	65%
DATA VALUTAZIONE FINALE	19/06/2018
SCADENZA	26/06/2018
QUOTAZIONE	Sedex
ISIN	DE000XM3KZY6

SPRINT SU BASKET DI FONDI

Unicredit lancia tre Outperformance su basket di fondi bilanciati.

Una novità per il comparto che merita di essere analizzata

Complice il trend di mercato direzionale, i certificati di investimento hanno saputo in più frangenti regalare grandi soddisfazioni agli investitori, accentuando le loro caratteristiche distintive che li vedono in grado di generare extrarendimento o più in generale di massimizzare il rendimento per unità di rischio. Se fino ad oggi, quindi, i certificates sono divenuti sempre più strumento indispensabile per migliorare, ovvero per meglio interpretare, grazie ai payoff asimmetrici, il mercato azionario, ecco che una delle ultime proposte di Unicredit è in grado di ampliare sia i modi di utilizzo, sia il raggio di operatività che soprattutto le finalità di investimento su questa particolare asset class.

L'industria in tal senso sta diventando sempre più matura e anche grazie alle esigenze della clientela, complice anche i numerosi eventi sul territorio che si stanno moltiplicando in questo 2015, i certificates diventano sempre più lo strumento maggiormente adatto dove far convivere molteplici esigenze. In un portafoglio sufficientemente diversificato, oppure ideato ad hoc per risparmiatori poco avvezzi al mero mercato azionario, trova molto spes-

DATE DI OSSERVAZIONE

ISIN	Ticker	BBG Fund Name (class)	Basket 1	Basket 2	Basket 3
LU0413376566	MLEMA2E LX Equity	BlackRock Global Funds - Emerging Markets Bond Fund (A2 EUR HEDGE)		12.5%	
LU0562822386	BGFEEA2 LX Equity	BlackRock Global Funds - European Equity Income fund (A2)		12.5%	
LU0012119607	CHK3371 LX Equity	Candriam Bonds Euro High Yield (CLASSICO)		12.5%	
FR0010135103	CARMIPAT FP Equity	Carmignac Patrimoine (A ACC)			20%
LU0284394235	LEODEFA LX Equity	DNCA Invest - Eurose (A)	12.5%		20%
LU0431139764	ETAKTVE LX Equity	Ethna-Aktiv (T)	12.5%		20%
LU0251130638	FIDEBFA LX Equity	Fidelity Funds - Euro Bond Fund (AACC)		12.5%	
FR0010611293	FINARTY FP Equity	Financiere de L'Echiquier - Echiquier Arty	12.5%		
LU0140363697	TEMTEBE LX Equity	Franklin Templeton Investment Funds - Franklin Technology Fund (BX)		12.5%	
LU0294220107	TEGNOEH LX Equity	Franklin Templeton Investment Funds - Templeton Global Bond Fund (NH)		12.5%	
LU0264597617	HEUALPP LX Equity	Henderson Horizon - Pan European Alpha funds (A2)	12.5%		
LU0243957825	INMEGBA LX Equity	Invesco Euro Corporate Bond Fund (AACC)		12.5%	
LU0243957239	INMCEAA LX Equity	Invesco Pan European High Income Fund (AACC)	12.5%		
GB00B56H1S45	MGGDAAA LN Equity	M&G Dynamic Allocation Fund (AACC)		12.5%	
GB00B1VMCY93	MGOIAEA LN Equity	M&G Optimal Income Fund (EURO-A-H-ACC)	12.5%		20%
IE00B23XD337	LYMBDRF ID Equity	Natixis International Funds Dublin I - Loomis Sayles Multisector Income Fund (R/C)	12.5%		
LU0227384020	NABSRBE LX Equity	Nordea 1 SICAV - Stable Return Fund (BP-EUR)	12.5%		20%

FONTE UNICREDIT

so spazio una parte dedicata ai fondi bilanciati.

Per propria natura privi di uno specifico benchmark e di particolari vincoli di asset allocation, quanto piuttosto soggetti alle capacità dei gestori di creare extrarendimento, sui fondi bilanciati l'emittente italiana ha strutturato tre Sprint certificates su altrettanti differenti basket equipesati di fondi bilanciati, i più significativi dell'intera industria di fondi dotati di queste caratteristiche.



STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 28/05/2015
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1.290,3

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 28/05/2015
Bonus	IT0004919640	FTSE MIB	113,7%	17.350,96	31/05/2016	106,55
Bonus	IT0004969439	FCA	128,00%	80%	21/12/2015	127,09
Bonus	IT0004966864	Ass. Generali	123,00%	80%	30/12/2016	117,85
Bonus	IT0005041261	UniCredit	121,00%	60%	07/08/2017	105,28
Bonus	IT0004975295	Eni	119,25%	80%	18/01/2016	110,85

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

Fissato il valore di riferimento, sulla media ponderata tra i NAV dei componenti del basket, il payoff dei certificati oggetto di analisi prevede il riconoscimento alla scadenza, in caso di performance positiva, dell'intero apprezzamento del basket amplificato di un effetto leva che varia dal 115% della prima proposta, al 130% senza alcun vincolo al rimborso massimo conseguibile.

Diversamente, in caso di ribassi, ovvero in caso di una rilevazione finale del basket a valori inferiori allo strike iniziale, il rimborso sarà parametrato all'effettivo livello del basket al pari di un investimento lineare nei fondi sottostanti.

Come accade per i dividendi dei sottostanti, che servono a finanziare la struttura opzionale implicita ai certificati ad esso associati ove è possibile rinvenire opzioni accessorie che ne migliorano di fatto le caratteristiche in termini di rischio-rendimento, in questo caso sono le commissioni di retrocessione dell'intermediario ad essere riversate nell'acquisto di opzioni sul basket tali da generare l'effetto leva. Questo rappresenta in tal senso un'assoluta novità nel panorama dei certificati di investimento,

che apre uno spiraglio anche su altri strumenti di gestione che possono essere strutturati come certificates migliorandone comprensibilmente le caratteristiche per il risparmiatore o investitore.

In un portafoglio a medio-lungo termine, dove il bilanciamento tra la componente azionaria e obbligazionaria è ricercato attraverso l'inserimento di fondi bilanciati o flessibili, stante la qualità dei sottostanti scelti e degli interessanti track record, unitamente ad una struttura che presenta un payoff migliorativo rispetto all'acquisto dei singoli fondi, il trade off tra l'acquisto o la detenzione dei singoli fondi e l'acquisto dei nuovi Sprint Certificate di Unicredit appena analizzati, propende decisamente verso questi ultimi.

Carta d'identità

NOME	Sprint Certificate
EMITTENTE	UniCredit
SOTTOSTANTE	Basket su fondi
SCADENZA	7 anni
PREZZO EMISSIONE	1000 euro
TRIGGER LEVEL	100 %
PARTECIPAZIONE	DE000HV4AMS4 : 115 % DE000HV4AMT2 : 130 % DE000HV4AMU0 : 125 %
MERCATO	Cert- X

ISCRIVITI

Alla newsletter
quindicinale di **BNP Paribas**
dedicata ai **consulenti**
finanziari



& VINCI

3 iPad Air 2

PARTECIPA AL CONCORSO

dal sito **prodottidiborsa.com**
o dall'app "Quotazioni di borsa"

Il regolamento del concorso è disponibile sul sito prodottidiborsa.com



BNP PARIBAS
CORPORATE & INSTITUTIONAL BANKING

La banca per un mondo che cambia

prodottidiborsa.com

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it. Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale.

Gentile Redazione, ero in possesso del certificate PHOENIX codice ISIN DE000CZ37TT0, mi è stato rimborsato anticipatamente essendosi verificate le condizioni previste. Mi è stata erogata la cedola trimestrale del 1,875% e il capitale, non avrei dovuto avere oltre alla cedola anche il coupon previsto per il rimborso anticipato? Potete aiutarmi a capire il meccanismo di questo tipo di certificati?

Grazie

P.M

Gentile Lettore, il certificato da lei indicato aveva la struttura tipica dei Phoenix, con duplice opzione autocallable + cedola in ciascuna delle date intermedie prima della scadenza. In particolare, prevedeva delle date di osservazioni trimestrali con la possibilità di erogazione di cedole dell'1,875%. In occasione delle ricorrenze annuali inoltre, di cui la prima quella da lei indicata del 7 maggio 2015, era previsto, in aggiunta alla cedola, anche il rimborso anticipato del nominale. Nel caso specifico quindi il certificato ha rimborsato un ammontare totale di 1018,75 euro dato dalla somma della cedola e del nominale. In altri certificati può essere previsto un premio aggiuntivo per il rimborso, oltre la cedola, ma questo viene chiaramente specificato nel prospetto informativo e nelle condizioni definitive.

8 ETC su Commodity x3



Sottostante di Riferimento	Long/Short	Collaterale	Codice ISIN	Codice Negoziazione
GAS NATURALE	LONG +3x	Sì	XS1073720911	GAS3L
GAS NATURALE	SHORT -3x	Sì	XS1073721059	GAS3S
ORO	LONG +3x	Sì	XS1073721133	GOLD3L
ORO	SHORT -3x	Sì	XS1073721216	GOLD3S
PETROLIO	LONG +3x	Sì	XS1073721646	OIL3L
PETROLIO	SHORT -3x	Sì	XS1073721729	OIL3S
ARGENTO	LONG +3x	Sì	XS1073721307	SLVR3L
ARGENTO	SHORT -3x	Sì	XS1073721489	SLVR3S

Il Gruppo Société Générale ha quotato su **Borsa Italiana (ETFplus)** una gamma di **ETC Collateralizzati a Leva Fissa Giornaliera +3x e -3x^a** su **Gas Naturale, Oro, Petrolio e Argento**.

Gli SG ETC x3 replicano indicativamente (al lordo dei costi) **la performance giornaliera del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 (ovvero -3)^b**. La Leva Fissa è **valida solo intraday** e non per periodi di tempo superiori al giorno (c.d. *compounding effect*)^a.

Lo specifico indice sottostante di ogni SG ETC ed i dettagli del collaterale a garanzia del rischio di controparte sono disponibili nelle pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms). Société Générale è Garante e Calculation Agent di questi ETC emessi da SG Issuer.

Gli ETC **non prevedono la protezione del capitale** e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. Gli ETC a Leva Fissa sono **prodotti complessi**, altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine.

Maggiori informazioni sugli SG ETC sono disponibili su: www.sginfo.it/ETC e su www.etc.societegenerale.it

SOCIETE GENERALE

Per informazioni:
Numero Verde
800-790491
E-mail: info@sgborsa.it

(a) La leva 3 è fissa, viene ricalcolata ogni giorno ed è valida solo intraday. Pertanto gli ETC replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 o -3 solo durante la singola seduta di negoziazione e in periodi di tempo superiori al giorno la performance degli ETC può differire rispetto a quella del sottostante di riferimento moltiplicata per la leva (c.d. *compounding effect*). Nel caso in cui si mantenga la posizione per più giorni, è opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.

(b) Gli SG ETC sono negoziati in Euro pertanto, in caso di sottostanti di riferimento denominati in valuta diversa dall'Euro, l'investitore è soggetto al rischio di cambio. Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore dell'ETC può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale. SG Issuer è una public limited liability company (société anonyme) che opera sotto il diritto lussemburghese ed è una entità parte del Gruppo Société Générale.

Prima dell'investimento leggere attentamente il relativo Prospetto di Base "Debt Instruments Issuance Programme - 29 April 2014", approvato dalla CSSF, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito www.warrants.it e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

Notizie dal mondo dei certificati

» ANCHE IL BENCHMARK LEVA 5 PASSA AL BID ONLY

Con una nota diffusa al pubblico, Unicredit comunica di aver ottenuto autorizzazione da Borsa Italiana, a partire dal 25 maggio, all'esposizione dei soli prezzi in lettera sul Benchmark Leva fissa x5 su FTSE Mib identificato con codice Isin IT0006724790. Come evidenziato già nell'avviso emesso da Unicredit pubblicato nello scorso numero del Certificate Journal, si raccomanda la massima attenzione nell'effettuare acquisti su tale strumento.

» COMMERZBANK: NEGATIVA LA RILEVAZIONE DI MAGGIO DEL SUNRISE

Come di consueto Commerzbank, tramite nota, ha comunicato la rilevazione della performance mensile dell'indice Eurostoxx 50 sottostante del Sunrise Isin DE000CZ36SW8. In particolare l'emittente tedesca, con la rilevazione del 18 maggio dell'indice europeo a 3718,04 punti ha calcolato al -3,46% la performance mensile. Si interrompe quindi il filone di ben sei rilevazioni consecutive positive tra le quali la più alta rimane quella del 18 febbraio scorso con un +7,60%. Dall'inizio delle rilevazioni invece il picco è stato fatto segnare a maggio 2013 con un + 10,53%.

» MPS, AL VIA L'ADC

Lo scorso 25 maggio ha preso il via l'aumento di capitale da 3 miliardi di euro di Banca Monte dei Paschi di Siena. Questo avverrà mediante l'offerta in opzione di diritti di sottoscrizione di 10 nuove azioni per ogni azione posseduta, ad un prezzo di sottoscrizione di 1,17 euro per azione. Pertanto si è resa necessaria, al fine di mantenere inalterate le condizioni economiche iniziali, la rettifica dei certificati interessati. In particolare Unicredit e Société Générale hanno scelto la via della rettifica del sottostante passando dal singolo sottostante a un basket formato da Banca Monte dei Paschi di Siena e il Diritto Banca Monte dei Paschi di Siena a cui seguirà un'ulteriore rettifica al termine dell'aumento di capitale. BNP Paribas per i suoi leverage certificate invece ha applicato un fattore di rettifica K pari a 0,203463.

OBBLIGAZIONI BANCA IMI TASSO FISSO. CONTINUA LA TUA COLLEZIONE.



*Cedola lorda. L'investimento è esposto al rischio, anche elevato, derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro e al rischio emittente.

OBBLIGAZIONI CON CEDOLE ANNUALI FISSE A 5 ANNI IN DOLLARI NEOZELANDESI E A 3 ANNI IN LIRE TURCHE.

Le obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Neozelandese Opera II e Collezione Tasso Fisso Lira Turca Opera IV sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, e sono direttamente negoziabili dal 26.01.2015 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle, attraverso la tua banca di fiducia o tramite internet o phone banking. L'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione (Dollaro Neozelandese o Lira Turca).

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	PREZZO DI EMISSIONE	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA	CEDOLA ANNUA NETTA (1)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO (2)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (1)(2)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO NEOZELANDESE OPERA II	IT0005075509	NZD	2.000 DOLLARI NEOZELANDESI	99,55%	22/01/2020	4,90%	3,626%	5,001%	3,724%
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO LIRA TURCA OPERA IV	IT0005075517	TRY	4.000 LIRE TURCHE	99,79%	22/01/2018	8,00%	5,92%	8,073%	5,993%

(1) Il rendimento effettivo annuo netto è calcolato al netto dell'imposta sostitutiva del 26% sugli interessi lordi maturati e sul disagio di emissione.
(2) Rendimento calcolato alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione.

La cedola e il rendimento lordo e netto (espresso nella valuta di emissione), alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sono indicati nella tabella sovrastante; inoltre, in ipotesi di acquisto successivo alla data di emissione, il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle Obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle Obbligazioni (ove espresso nella valuta dell'investitore).

WWW.BANCAIMI.PRODOTTEQUOTAZIONI.COM

NUMERO VERDE 800.99.66.99.

In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistenza un mercato secondario liquido. Alla data del 22.01.2015 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB-, da Moody's Baa2, da Fitch BBB-.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Neozelandese Opera II e Collezione Tasso Fisso Lira Turca Opera IV (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente il Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di Obbligazioni Plain Vanilla depositato presso CONSOB in data 15 aprile 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0028165/14 del 4 aprile 2014, come modificato mediante un primo supplemento depositato presso la CONSOB in data 06.06.2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0046979/14 del 05.06.2014 ed un secondo supplemento depositato presso la CONSOB in data 16 gennaio 2015 a seguito di approvazione comunicata con nota n.0002936/15 del 14 gennaio 2015 (il prospetto di base come modificato dai supplementi II "Prospetto di Base") e le relative Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione depositate in Borsa Italiana e in Consob in data 22.01.2015, con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.prodottiquotazioni.com e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario valutare l'adeguatezza dell'investimento, anche tramite i propri consulenti finanziari, nonché comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le obbligazioni non sono state registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.



BANCA IMI



Appuntamenti da non perdere

9 GIUGNO - CORSO ACEPI A BOLOGNA

Il corso gratuito di Acepi, realizzato in collaborazione con Certificati e Derivati, rivolto ad operatori del settore (promotori e/o consulenti finanziari/ private bankers), si sposta a Bologna per il 9 giugno. Viste le elevate richieste si consiglia una tempestiva iscrizione. Obiettivo del programma formativo, che nel corso dell'anno toccherà diverse tappe in tutta Italia, è fornire ai partecipanti gli strumenti e le conoscenze necessarie per muoversi in maniera autonoma nel vasto mondo dei certificati. Al termine del programma, il partecipante sarà in grado di mettere in atto strategie operative di recovery di portafoglio, di creare valore aggiunto in ambito gestionale e di individuare le migliori soluzioni di investimento. Sarà inoltre in grado, nel rapporto con il cliente, di definire lo strumento più indicato per rispondere alle sue esigenze e al profilo di rischio. La partecipazione ai corsi del calendario 2015 è gratuita e i corsi sono accreditati per il mantenimento della certificazione del livello EFA per 7 ore di tipo A.

18 GIUGNO - CORSO ACEPI A MILANO – REPLICA A RICHIESTA

A seguito della forte adesione registrata al corso gratuito di Acepi, realizzato in collaborazione con Certificati e Derivati, di Milano del 19 maggio scorso, è stata programmata in calendario una seconda data per il 18 giugno, con prelazione a favore di chi si era iscritto alla precedente sessione senza aver potuto partecipare. Si ricorda che anche questo corso da diritto ai crediti EFA per 7 ore di tipo A.

29 MAGGIO - WEBINAR SU OPZIONI E CERTIFICATI

Mercoledì 29 maggio dalle 16 alle 17, si rinnova l'appuntamento con i Webinar operativi di Giovanni Borsi e Pierpaolo Scandurra, dedicati agli utenti premium Certificate. Tema del seminario online sarà l'utilizzo di strategie operative di breve e medio termine, in certificati e opzioni.

11 E 16 GIUGNO – DOPPIO APPUNTAMENTO EXANE E CED

Chiusa la parentesi riminese, Exane Derivatives e Certificati e Derivati hanno organizzato per il mese di giugno un doppio appuntamento. In particolare l'11 giugno si svolgerà a Roma un workshop formativo nel quale sarà possibile apprendere le nozioni di base dei certificati, le strategie più promettenti del momento e conoscere la gamma di indici ID-X dell'emittente

transalpina. Cinque giorni dopo sarà invece la volta di Catania, per un analogo corso formativo che per la prima volta sbarcherà sull'isola siciliana. Si ricorda che gli appuntamenti sono riservati a promotori, consulenti finanziari e private bankers e per iscrizioni e maggiori informazioni, rivolgersi a melania.dangelo@exane.com o formazione@certificatiederivati.it



PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 26/05/2015
FTSE MIB LEVA FISSA +7	FTSE MIB NET-OF-TAX (LUX) TR INDEX	21/12/2018	62,25
FTSE MIB LEVA FISSA -7	FTSE MIB GROSS TR INDEX	21/12/2018	0,85
FTSE MIB LEVA FISSA +5	SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	26/05/2017	64,50
FTSE MIB LEVA FISSA -5	SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE	26/05/2017	0,11
EURO STOXX 50 LEVA FISSA +5	EURO STOXX 50 DAILY LEVERAGE 5	16/02/2018	92,25
EURO STOXX 50 LEVA FISSA -5	EURO STOXX 50 DAILY SHORT 5	16/02/2018	1,54
DAX LEVA FISSA +7	SG DAX +7x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	28/06/2019	80,33
DAX LEVA FISSA -7	SG DAX -7x DAILY SHORT CERTIFICATE	28/06/2019	5,03
FIAT BONUS CAP	FIAT	28/04/2017	99,05
ENEL BONUS CAP	ENEL	27/04/2018	101,60

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express Protection	Société Générale	Eurostoxx Select Dividend 30	19/05/2015	Protezione 70%; Cedola/Coupon 5,4%	08/05/2018	XS1180019157	Cert-X
Bonus Select	Exane	Basket 15 azoni	19/05/2015	Barriera 70%; Bonus 120%	28/11/2016	FR0012722981	Cert-X
Express Plus	UniCredit Bank	FTSE Mib	19/05/2015	Barriera 70%; Coupon 4,5%	09/04/2018	DE000HV4AH94	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	19/05/2015	Long strike 1,01	19/06/2015	NL0010403655	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	19/05/2015	Long strike 6,5	19/06/2015	NL0011006770	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	19/05/2015	Long strike 3	19/06/2015	NL0011006119	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	19/05/2015	Long strike 6,2	19/06/2015	NL0011006143	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	19/05/2015	Short strike 6,5	19/06/2015	NL0011006317	Sedex
Turbo	BNP Paribas	BPM	19/05/2015	Long Strike 0,75	19/06/2015	NL0011007752	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	19/05/2015	Long strike 22500	19/06/2015	NL0011008255	Sedex
Double Express	Banca IMI	FTSE Mib	20/05/2015	Barriera 60%; Cedola 2,5%; Coupon 6%	06/04/2020	IT0005090698	Cert-X
Express	Banca IMI	Unipol	20/05/2015	Barriera 80%; Coupon 10,1%	31/03/2017	IT0005092355	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Apple	20/05/2015	Barriera 70%; Cedola/ Coupon 4,80%	06/05/2019	IT0005094070	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	FTSE Mib	20/05/2015	Protezione 85%; Partecipazione 100%; Cap 130%	06/05/2020	IT0005093270	Cert-X
Digital Standard Barrier Protected	Banca IMI	S&P GSCI Crude Oil ER	20/05/2015	Protezione 85%; Cedola 3,7%	29/04/2015	IT0005094054	Cert-X
Target Cedola	Banca Aletti	FTSE Mib	20/05/2015	Protezione 90%; Cedola 3,25%	19/08/2019	IT0005084899	Sedex
Borsa Protetta	Banca Aletti	Eurostoxx Insurance	20/05/2015	Protezione 90%; Partecipazione 100; Cap 160%	21/02/2020	IT0005085144	Sedex
Borsa Protetta	Banca Aletti	Eurostoxx 50	20/05/2015	Protezione 90%; Partecipazione 100; Cap 148%	21/02/2020	IT0005085177	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	MSCI Europe	20/05/2015	Protezione 90%; Cedola 3%	29/03/2018	IT0005091373	Sedex
Fixed Premium Athena 400%	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	20/05/2015	Barriera 70%; Cedola 5,5%; Partecipazione 400%; Cap 150%	21/05/2018	NL0011009303	Sedex
Fixed Premium Athena 400%	BNP Paribas	Unicredit	20/05/2015	Barriera 70%; Cedola 8%; Partecipazione 400%; Cap 150%	21/05/2018	NL0011009295	Sedex
Bonus Worst Of	BNP Paribas	BPM, Ubi, Bper	20/05/2015	Barriera 70%; Bonus&Cap 111%	17/11/2015	NL0011009287	Sedex
Autocallable	Société Générale	Eurostoxx Oil&Gas	21/05/2015	Barriera 237,261 punti ; Cedola/Coupon 3,15% sem.	30/03/2018	XS1205179291	Cert-X
Phoenix	Commerzbank	Anglo American, Glencore, Sansbury, Shire	22/05/2015	Barriera 65%; Cedola/Coupon 3,5% trim.	18/05/2020	DE000CZ44ET8	Sedex
Standard Long Autocallable Barrier Plus Quanto	Banca IMI	S&P 500	22/05/2015	Barriera 65%, Cedola/ Coupon 3,9%; Bonus 7,8%	05/03/2018	XS1185978423	Sedex
Open End	Exane	Exane Q-Rate 15 Europe RI	26/05/2015	-	-	FR0012717411	Cert-X
Autocallable	Société Générale	Eurostoxx 50	26/05/2015	Cedola Euribor 3m+2,8%	27/05/2016	XS1212345646	Cert-X
Equity Protection Cap	Deutsche Bank	Stoxx Europe Low Beta High Div 50	27/05/2015	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 128%; USD	20/03/2020	DE000DE9SXX7	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Apple	27/05/2015	Barriera 70%; Coupon 13,6%; USD	16/03/2018	DE000DE9SY93	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Eni	27/05/2015	Barriera 70%; Coupon 10,1%	20/03/2020	DE000DE9SYE5	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Total	27/05/2015	Barriera 70%; Coupon 11,25%	20/03/2020	DE000DE9SY85	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	Intesa Sanpaolo	27/05/2015	Barriera 70%; Cedola/ Coupon 4,90% sem.	16/03/2018	DE000DT0T2K2	Cert-X

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	FINE DISTRIBUZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	NEGOZIAZIONE
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Saipem	29/05/2015	Barriera 75%; Cedola/ Coupon 7,5%	03/06/2019	DE000HV4AMK1	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Intesa Sanpaolo	29/05/2015	Barriera 75%; Cedola/ Coupon 9,7%	03/06/2019	DE000HV4AMJ3	Sedex
Express Protection	Unicredit	Eurostoxx 50	29/05/2015	Protezione 70%; Coupon 4,8%	03/06/2019	DE000HV4AML9	Sedex
Express Protection	Unicredit	Eurostoxx Oil&Gas	29/05/2015	Protezione 70%; Coupon 4,8%	03/06/2019	DE000HV4AMN5	Sedex

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express Plus	Banca IMI	Enel	28/05/2015	Barriera 70%; Cedola 4,5%; Coupon 11,6%	04/06/2019	IT0005107302	Cert-X
Digital Standard Barrier Protected	Banca IMI	S&P GSCI Agricoltura ER	28/05/2015	Protezione 85%; Cedola 2,6%	04/06/2019	IT0005107310	Cert-X
Digital Standard Barrier Protected	Banca IMI	Eurostoxx 50	28/05/2015	Protezione 85%; Cedola 4,6%	04/06/2019	IT0005107294	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	BASF, Bayer, Adidas	05/06/2015	Barriera 65%; Cedola / Coupon 8,8%	19/06/2018	DE000XM3KZY6	Sedex
Express Worst Of	Deutsche Bank	Adidas, Basf, Bayer	05/06/2015	Barriera 65%; Coupon 8,8%	26/06/2018	DE000XM3KZY6	Sedex
Phoenix	Deutsche Bank	FTSE Mib	08/06/2015	Barriera 70%; Cedola 3%; Coupon 3,8%	10/06/2021	DE000DT0TR31	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	12/06/2015	Barriera 70%; Cedola 1% sem.; Coupon 7% sem.	19/06/2017	DE000HV4AMR6	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	12/06/2015	Barriera 70%; Cedola 2%; Coupon 8,5% sem.	24/06/2021	DE000HV4AMX4	Cert-X
Short Protection	UniCredit Bank	EurUsd	15/06/2015	Protezione 85%; Partecipazione 100%	18/06/2018	DE000HV4AMW6	Cert-X

PASSA AL FOTOFINISH L'ATHENA ASIATICO

Fiato sospeso fino all'ultimo minuto per l'Athena asiatico, Isin XS1037602759, di Société Générale. In particolare il certificato scritto su un basket composto da Hang Seng China Enterprises, Taiwan TaieX e Kospi 200 è giunto all'appuntamento con la seconda data di osservazione in calendario lo scorso 25 maggio con un bagaglio di speranze ma con il timore di non farcela. A tenere in bilico fino all'ultimo minuto il possibile rimborso anticipato è stato l'indice coreano che ha viaggiato per giorni sul filo dello strike

posto a 259,94 punti. Tuttavia la chiusura a 265,41 punti ha consentito l'attivazione dell'opzione autocallabile con il rimborso del nominale maggiorato di un premio del 12% per un importo complessivo di 1120 euro.



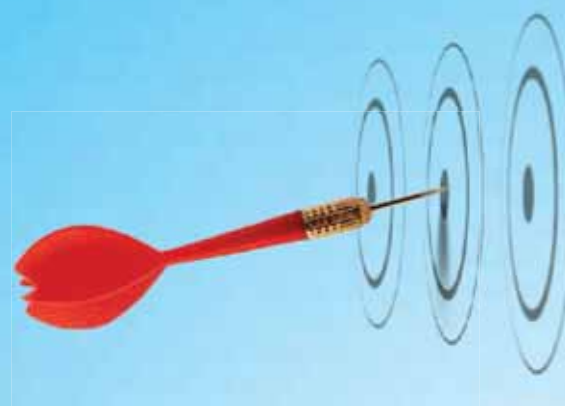
IL PETROLIO MANDA KO IL DIGITAL

Emesso con una durata di un solo anno, Il Digital di Société Générale, Isin XS1119068820, è stato vittima della pesante debacle che ha colpito il petrolio, suo sottostante. In particolare, emesso con le quotazioni dell'oro nero a 74,21 dollari, questo non avrebbe dovuto perdere un ulteriore 20% per garantire alla scadenza del 20 maggio scorso il rimborso del nominale in aggiunta a una cedola incondizionata del 4,8%.

Considerato che fino a quel momento il petrolio aveva già perso oltre il 40% del proprio valore, sembrava poco probabile che potesse essere raggiunta e superata la barriera a 59,37 dollari. L'imponderabile è invece avvenuto e pertanto, in funzione dei 60,05 dollari finali rilevati, il certificato è stato rimborsato a 80919 euro contro i 100000 nominali.



Vuoi arrivare prima all'obiettivo?



Fai centro con Certificate Express Protetto di UniCredit.

ISIN	Sottostante	Rendimento*	Frequenza	Scadenza
DE000HV4AMN5	ES OIL & GAS	5,40 %	Annuale	03.06.2019
DE000HV4AML9	EUROSTOXX50	4,80 %	Annuale	03.06.2019

*Rendimenti condizionati lordi. Aliquota fiscale: 26%

L'investimento consente di ottenere il rimborso anticipato del capitale e un rendimento fisso se il sottostante è pari o superiore ad un livello predefinito (Strike). Implica, altresì, la rinuncia ad eventuali performance superiori. Inoltre in caso di ribasso a scadenza, il Certificate replica linearmente l'andamento negativo del sottostante, rimborsando almeno il 70% del prezzo di emissione. **Perdita massima potenziale del 30%.**

Accessibili e negoziabili:
puoi sottoscriverli direttamente in Borsa attraverso il tuo broker o banca di fiducia al prezzo di emissione di 100 EUR dal 12 al 29 maggio.

www.investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.



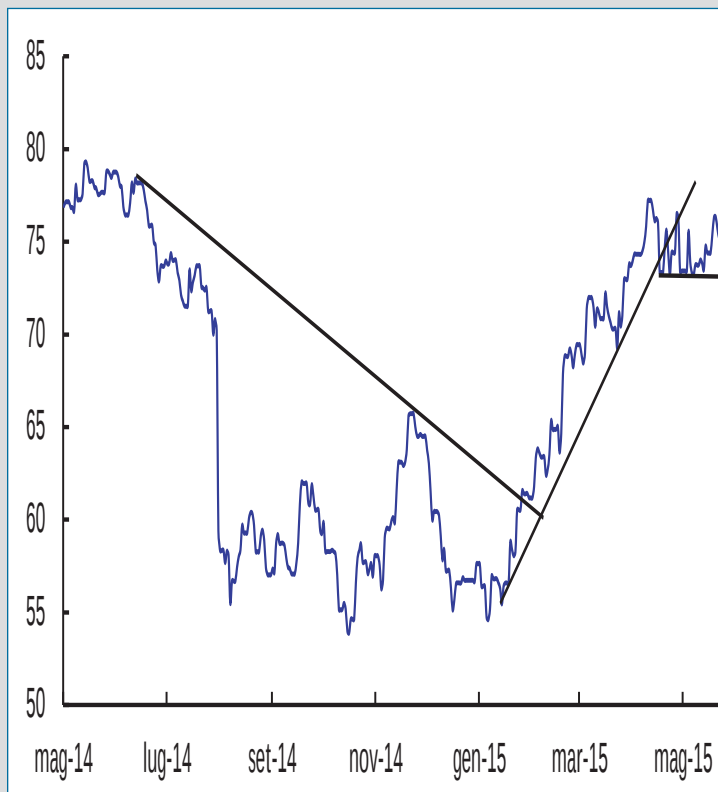
Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma di Certificati Express è stato depositato presso CONSOB in data 31 marzo 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0021911/15 del 26 marzo 2015, ed al Documento di Registrazione depositato presso CONSOB in data 6 febbraio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0008567/15 del 4 febbraio 2015. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

In attesa di quotazione

CODICE ISIN	EMITTENTE	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	FINE COLLOCAMENTO	DATA EMISSIONE	SCADENZA	MERCATO
DE000HV4AG04	Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	20/03/2015	01/04/2015	01/04/2021	Cert-X
IT0005089948	Target Cedola	Banca Aletti	Deutsche Bank	25/03/2015	31/03/2015	20/03/2020	Sedex
IT0005089930	Autocallable Step	Banca Aletti	Eurostoxx Oil&Gas	25/03/2015	31/03/2015	20/03/2020	Sedex
IT0005089914	Coupon Premium	Banca Aletti	S&P 500	25/03/2015	31/03/2015	20/03/2020	Sedex
IT0005087850	Express Plus	Banca IMI	Eni	25/03/2015	31/03/2015	01/04/2019	Cert-X
IT0005087512	Equity Protection Cap	Banca IMI	FTSE Mib	25/03/2015	31/03/2015	31/03/2020	Cert-X
IT0005087611	Equity Protection Cap	Banca IMI	AXA, UBS, Microsoft, Deutsche Bank, Pfizer	25/03/2015	31/03/2015	31/03/2020	Cert-X
IT0005087520	Digital	Banca IMI	S&P GSCI Crude Oil ER	25/03/2015	31/03/2015	01/04/2019	Cert-X
XS1127307616	Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	GM, Volkswagen	26/03/2015	31/03/2015	01/04/2019	Cert-X
DE000HV4AJB6	Express	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	03/04/2015	09/04/2015	16/04/2018	Cert-X
DE000HV4AG38	Protection Cap	UniCredit Bank	Axa, Allianz, Zurich	10/04/2015	15/04/2015	16/04/2018	Cert-X
IT0005105538	Express	Banca IMI	Unicredit	10/04/2015	14/04/2015	14/10/2016	Cert-X
IT0005092702	Bonus Autocallable Plus	Banca IMI	Enel	13/04/2015	16/04/2015	16/04/2018	Sedex
DE000DT0T3G8	Phoenix	Deutsche Bank	Unicredit	17/04/2015	22/04/2015	09/04/2020	Cert-X
DE000DT0T3F0	Phoenix	Deutsche Bank	Axa	17/04/2015	22/04/2015	17/04/2020	Cert-X
DE000HV4AJC4	Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	24/04/2015	29/04/2015	29/04/2021	Cert-X
IT0005094252	Target Cedola	Banca Aletti	Daimler	24/04/2015	30/04/2015	17/04/2020	Sedex
IT0005094260	Autocallable Step	Banca Aletti	Eurostoxx Banks	24/04/2015	30/04/2015	17/04/2020	Sedex
IT0005094245	Coupon Premium	Banca Aletti	S&P 500	24/04/2015	30/04/2015	17/04/2020	Sedex
IT0005105512	Autocallable Step	Banca Aletti	FTSE Mib	24/04/2015	30/04/2015	30/04/2018	Sedex
IT0005105728	Target Cedola	Banca Aletti	UsdEur	24/04/2015	30/04/2015	30/04/2018	Sedex
IT0005105710	Target Cedola	Banca Aletti	UsdEur	24/04/2015	30/04/2015	30/04/2018	Sedex
IT0005104796	Bonus Autocallable Plus	Banca IMI	Generali	24/04/2015	30/04/2015	30/04/2018	Sedex
XS1127307020	Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Sanofi, Bayer	27/04/2015	30/04/2015	02/05/2019	Cert-X
XS1127306642	Athena Double Relax Quanto	BNP Paribas	Basf, Dow Chemical	27/04/2015	30/04/2015	02/05/2019	Cert-X
XS1127306725	Athena Premium Plus	BNP Paribas	Axa, Aegon	27/04/2015	30/04/2015	02/05/2019	Cert-X
XS1127306998	Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Axa	27/04/2015	30/04/2015	02/05/2019	Cert-X
XS1167520268	Athena Relax Airbag Quanto	BNP Paribas	Tecnip	27/04/2015	30/04/2015	05/05/2017	Cert-X
XS1127307707	Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Tesla	27/04/2015	30/04/2015	02/05/2019	Cert-X
XS1127307459	Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Gilead Sciences, Regeneron Pharm.	27/04/2015	30/04/2015	02/05/2019	Cert-X
XS1127307376	Athena Premium	BNP Paribas	Enel	27/04/2015	30/04/2015	02/05/2019	Cert-X
XS1127307293	Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Alcatel Lucent	27/04/2015	30/04/2015	02/05/2019	Cert-X
IT0005106882	One Win	Banca IMI	Eurostoxx 50	27/04/2015	29/04/2015	28/04/2017	Cert-X
IT0005106668	Express	Banca IMI	Telecom Italia Risp.	29/04/2015	04/05/2015	04/05/2017	Cert-X
IT0005107500	Bonus	Banca IMI	Generali	05/05/2015	07/05/2015	29/06/2018	Cert-X
DE000DT0T8C6	Express	Deutsche Bank	Enel	11/05/2015	14/05/2015	15/05/2020	Cert-X
DE000DT0T8B8	Express	Deutsche Bank	Unicredit	11/05/2015	14/05/2015	15/05/2020	Cert-X
DE000HV4AMC8	Express	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	11/05/2015	14/05/2015	15/05/2018	Cert-X
DE000HV4AMD6	Short Protection	UniCredit Bank	EurCnh	11/05/2015	14/05/2015	14/05/2018	Cert-X

ANALISI TECNICA ADIDAS

Il trend di Borsa delle ultime settimane di Adidas è stato caratterizzato da una sostanziale assenza di direzionalità. Le quotazioni del titolo dallo scorso 10 aprile veleggiano infatti all'interno di un trading range delimitato inferiormente dai supporti statici di area 72,50 euro e dalle resistenze statiche di area 77,20 euro. Solo l'uscita al rialzo o al ribasso dal rettangolo in questione darebbe nuova direzionalità al titolo. In questo contesto si segnala come tuttavia lo scorso 29 aprile le azioni hanno violato al ribasso la trendline tracciata con i minimi del 15 gennaio e 23 marzo. Nelle ultime sedute il titolo ha anche incrociato negativamente dall'alto verso il basso sul daily chart le medie mobili di breve e medio termine. L'insieme di questi elementi porta a valutare la possibilità di sviluppare strategie short con la vendita del titolo in caso di ritorni a 74,70 euro. Con stop con chiusure oltre i 77,25 euro, target a 70,20 e 65,80 euro.



ANALISI FONDAMENTALE ADIDAS

INDICI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2015	P/BV	PERF 2015
Adidas	74,20	18,66	2,40	28,79
Nike Inc	103,42	26,19	7,19	7,56
Kering	162,85	14,04	1,93	2,16
Puma	153,60	29,10	1,33	-10,98
Prada	44,20	23,02	4,46	0,57

FONTE BLOOMBERG

Primi 5 mesi dell'anno con impronta decisamente rialzista in Borsa per Adidas che ha messo a segno da inizio anno un progresso a doppia cifra (+28,79%) sovraperformando rispetto agli altri principali player del settore abbigliamento sportivo-lusso. Il gruppo tedesco ha riportato nel primo trimestre ricavi in crescita del 17% a 4,09 miliardi di euro confermando la guidance 2015 che vede il fatturato in crescita del 5% circa. A livello di fondamentali Adidas presenta un rapporto prezzo utili atteso 2015 di 18,66, a sconto rispetto alla principale rivale, la statunitense Nike.

CertificateJournal

Certificati
e
Derivati.it

Finanza.com

finanzaonline

Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.